

ISOTWIN



Saunier Duval

il confort è un diritto

ISTRUZIONI D'USO

1 - ON/OFF

2 - Display :

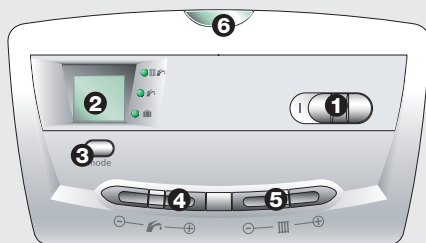
- pressione (bar) del circuito riscaldamento
- temperatura (°C) acqua quando la caldaia è in richiesta riscaldamento.
- codice di anomalia

3 - Scelta del modo di funzionamento.

4 e 5 - Regolazione temperatura acqua calda e riscaldamento.

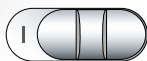
6 - Indicatore di funzionamento :

- Lampeggio rosso : segnale di anomalia.
- Fisso giallo : indica l'accensione del bruciatore



Accensione della caldaia Assicurarsi che :

- la caldaia sia alimentata elettricamente
- il rubinetto gas sia aperto



Spostare l'interruttore verso destra per far apparire I.

Spegnimento della caldaia

- Spostare l'interruttore verso sinistra per far apparire O : la caldaia non è alimentata
- Chiudere il rubinetto gas in caso di assenza prolungata.



Scelta del MODO di funzionamento

- Premendo il tasto **(mode)** si cambia il modo di funzionamento della caldaia. L'accensione della spia verde indica il modo selezionato :
 - ☀️ Riscaldamento + acqua calda
 - 🔥 Solo acqua calda
 - 🛡️ Protezione della caldaia contro il gelo



Regolazione dell'acqua calda sanitaria 🛡️

- Utilizzare i pulsanti + e - (4) per determinare la temperatura del sanitario compresa tra 38°C e 65°C.

Regolazione della temperatura riscaldamento ☀️

- Utilizzare i pulsanti + e - (5) per determinare la temperatura di mandata riscaldamento compresa tra 38°C e 87°C.

NB : Una breve pressione su uno dei tasti + o - (4) o (5) farà apparire sul display il valore di temperatura scelto in precedenza.

In caso di anomalia, la spia rossa (6) lampeggia e un **codice F** seguito da una cifra lampeggerà sul display (2).

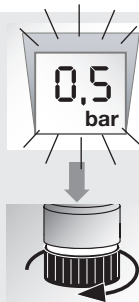


>> Tentare un reset : spostare l'interruttore per fermare la caldaia (apparirà O), attendere **5 s** poi riaccendere la caldaia (apparirà I).
Se il difetto permane, contattare il servizio assistenza tecnica.

Riempimento dell'impianto

Se mancasse acqua, la spia rossa (6) e l'indicazione della pressione (2) lampeggia.

In questo caso procedere al ripristino della pressione aprendo il rubinetto (t) posizionato sotto la caldaia fino a leggere il valore di 0,8 bar sul display.



Presentazione della caldaia

Le caldaie Isotwin C

sono apparecchi a tiraggio naturale e camera aperta; ciò significa che l'aria necessaria per la combustione viene prelevata direttamente dal locale ove è installata la caldaia stessa. Tale locale dev'essere permanentemente ventilato secondo le norme attualmente in vigore.

Le Isotwin F

sono apparecchi di tipo stagno; ciò significa che sia l'aspirazione dell'aria comburente sia l'evacuazione dei gas combusti possono essere effettuate con condotti coassiali o separati.

Questi sistemi offrono numerosi vantaggi fra cui:

- Possibilità di installazione in ambienti di dimensioni ridotte senza necessità di areazione del locale.
- Molteplici configurazioni di installazione in funzione delle caratteristiche del locale scelto.

Isotwin C e Isotwin F

sono caldaie miste, riscaldamento + acqua calda sanitaria. L'acqua calda è fornita tramite l'accumulo.

Le caldaie appartengono alla categoria II2H3+

e possono pertanto funzionare a gas metano (G20) o a gas butano/propano (G30/G31).

Accessori

Per avere maggiori informazioni sugli accessori a disposizione, consultate il vostro rivenditore di fiducia o il sito

www.saunierduval.it

Indice

Istruzioni di utilizzo	2
Presentazione	3

UTILIZZATORE

• La garanzia	4 - 5
• La manutenzione	6
• La regolazione dell'installazione	7
• Domande e soluzioni	8 - 9

INSTALLAZIONE

• Dimensioni	10
• Circuito riscaldamento	11
• Circuito sanitario	11
• Caratteristiche tecniche	12 - 13
• Circuito idraulico	14 - 15
• Posizionamento della caldaia	16 - 17
• Evacuazione gas combusti Isotwin C	18
• installazione kit fumi	18 - 19
• Raccordi idraulici	20 - 21
• Posa della caldaia	22
• Raccordi elettrici	22 - 23
• Messa in servizio	24 - 25
• Regolazioni	26 - 28
• Svuotamento	29
• Cambio di gas	29

GENERALITÀ

• Dispositivi di controllo	30
• Avvertenze	31 - 35

UTENTE

Benvenuto agli utilizzatori

Gentile utente, anzitutto un caldo ringraziamento per aver scelto una caldaia murale Saunier Duval. Accordando la Sua preferenza a questa marca Lei dispone ora di uno dei più perfezionati apparecchi di questa categoria distribuiti sul mercato europeo. I materiali, la costruzione ed i collaudi sono perfettamente in linea con le Norme Europee e Nazionali regolanti la materia. Le potenze, i rendimenti ed i dispositivi di sicurezza sono garantiti da prove effettuate sia sui singoli componenti, sia sugli apparecchi finiti secondo le Norme Internazionali del controllo di qualità. Infine le caldaie Saunier Duval sono controllate una ad una prima di essere imballate e spedite.

La invitiamo a leggere attentamente le informazioni riguardanti la messa in funzione, nonché le istruzioni per la manutenzione; potrà in tal modo evitare fastidiosi inconvenienti e prevenire guasti. Conservi con cura il presente libretto e lo consulti quando Le nasce qualche dubbio di funzionamento e di manutenzione.

Non esiti ad interpellare i nostri Servizi di Assistenza Tecnica Autorizzati per le opportune manutenzioni periodiche. Essi porranno a Sua completa disposizione la loro provata esperienza.

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A.



Documenti

Insieme al presente libretto la invitiamo a conservare copia della dichiarazione di conformità che le è stata rilasciata dall'installatore e copia del libretto di impianto.

Verifica iniziale gratuita

La verifica e la prima accensione sono completamente gratuite; La invitiamo quindi a chiamare i centri di assistenza autorizzati Saunier Duval affinché effettuino tali operazioni.

Garanzia

La verifica e la prima accensione gratuita effettuate da un centro di assistenza autorizzato Saunier Duval consentono di attivare la garanzia convenzionale Saunier Duval.

Per le condizioni consultare l'ultima pagina del presente libretto.

Certificato di garanzia

La Direttiva Europea 99/44/CE, riguardante taluni aspetti delle vendite e della garanzia per i beni di consumo, coincide direttamente ed esclusivamente il rapporto di vendita tra il venditore ed il consumatore. In caso di difetto di conformità, il consumatore ha diritto a rivalersi nei confronti del venditore per ottenere il ripristino, senza spese, della conformità del bene per un periodo di 24 mesi dalla data di acquisto.

Saunier Duval Italia S.p.a., pur non essendo venditore finale nei confronti del consumatore, **intende comunque supportare le responsabilità dell'installatore con una propria Garanzia Convenzionale, fornita tramite la propria organizzazione di assistenza tecnica** (vedere le condizioni di garanzia convenzionale). Non rientrano nella garanzia le operazioni di pulizia e manutenzione ordinaria.

I centri assistenza Saunier Duval

I centri di assistenza tecnica Saunier Duval sono costituiti da professionisti abilitati

secondo le vigenti norme di legge costantemente aggiornati sui prodotti Saunier Duval, sulle norme di settore, sia tecniche sia di sicurezza, ed utilizzano parti di ricambio originali.

Verifica iniziale gratuita

Una volta effettuata l'installazione da un soggetto abilitato **Saunier Duval offre gratuitamente la verifica iniziale a condizione che venga effettuata da un proprio centro di assistenza autorizzato.**

Questa operazione, oltre ad ottimizzare il funzionamento dell'apparecchio secondo le caratteristiche dell'impianto, è condizione inderogabile per l'attivazione della garanzia convenzionale Saunier Duval più avanti descritta.

Manutenzione di legge e preventiva

Le normative tecniche e le leggi in vigore prescrivono l'obbligo di rivolgersi ad un soggetto abilitato ai sensi della legge 46/90 per un controllo dell'apparecchio con cadenza annuale e l'analisi della combustione ogni due anni.

Per avere quindi un prodotto sempre efficiente e al

massimo rendimento, conforme alle normative tecniche ed alle leggi in vigore, Saunier Duval consiglia di rivolgersi alla propria rete di centri di assistenza autorizzati per far effettuare una manutenzione periodica dell'apparecchio al termine di ogni stagione di riscaldamento. In tal modo, con un modesto investimento economico, si potrà contribuire ad un risparmio nel consumo di combustibile, si ridurranno le probabilità di imprevisti e fastidiosi fermi tecnici nella stagione del riscaldamento, ed, in ultima analisi, si porrà l'apparecchio in condizione di allungare la propria vita operativa.

I centri di assistenza autorizzati Saunier Duval sono anche disponibili per proporre contratti di manutenzione programmata

adatti alle esigenze di ogni singolo utente, a condizioni particolarmente vantaggiose.

E' possibile contattare il centro di assistenza tecnica autorizzato Saunier Duval più vicino consultando le Pagine Gialle alla voce caldaie a gas o consultando il sito internet www.saunierduval.it

UTENTE

La manutenzione: ciò che dovete sapere

Pulita e ben regolata la vostra caldaia consumerà meno e durerà più a lungo. una manutenzione annuale della caldaia, oltre che un obbligo di legge, è indispensabile per il buon funzionamento. Ciò permette d'allungare la vita dell'apparecchio, di ridurre i consumi e le emissioni nocive.

La stipula del contratto di manutenzione con un centro di assistenza autorizzato consente di ottenere un funzionamento ottimale della caldaia e di ottemperare alle disposizioni di legge in materia.

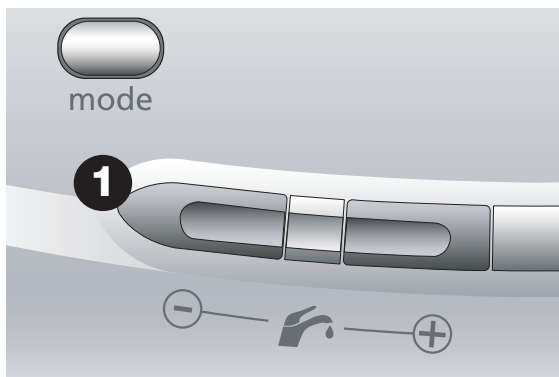
La pulizia dei pannelli esterni deve essere realizzata con uno straccio bagnato e dell'acqua saponata.

Non utilizzate dei prodotti abrasivi o a base di solventi in quanto potrebbero rovinare la pannellatura.


La regolazione: fonte d'economia

La vostra caldaia **Isotwin** è configurata in fabbrica per il funzionamento su un impianto tradizionale. Tuttavia, ogni impianto ha le sue caratteristiche, ed il vostro installatore potrà configurare l'apparecchio impostando la temperatura massima e la potenza massima del circuito riscaldamento **in modo da garantirne il rendimento ottimale**.

Inoltre avete la possibilità di regolare la temperatura in funzione delle vostre necessità.




Regolazione temperatura acqua calda sanitaria :

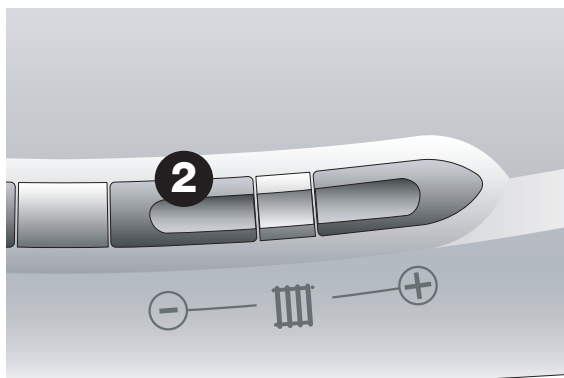
1 - I tasti + e - sopra  vi permettono di variare la temperatura dell'acqua sanitaria da 38°C a 65°C in modo da ottenere la temperatura ottimale per le vostre esigenze.

NB : Una breve pressione consente di visualizzare la temperatura selezionata precedentemente.

Regolazione temperatura riscaldamento :

2 - I tasti + e - sopra  vi permettono di variare la temperatura dell'acqua del circuito riscaldamento dal minimo (38°C) al massimo consentito. Dovrete ricorrere alla regolazione se nel vostro impianto manca il termostato ambiente o per regolare la temperatura dell'acqua all'interno dei radiatori.

NB : Una breve pressione consente di visualizzare la temperatura selezionata precedentemente.



UTENTE

Le vostre domande...

Dopo che ho installato il termostato ambiente, i caloriferi, a volte, restano freddi per lungo tempo.

Il compito del termostato ambiente è di non far funzionare la caldaia quando le condizioni esterne, esempio una giornata di sole, permettono di mantenere nell'ambiente la temperatura desiderata.

Vorrei chiudere l'apertura di aerazione dove è installata la caldaia perchè entra dell'aria fredda. Posso farlo?

ASSOLUTAMENTE NO ! E' estremamente pericoloso! Essa è indispensabile per il funzionamento della vostra caldaia . L'ostruzione impedirebbe la buona evacuazione dei gas combust: ciò comporta il ristagno dei gas combust

Prima che l'acqua calda arrivi al bagno devo attendere a lungo !

Qualsiasi siano le prestazioni della vostra caldaia, l'arrivo dell'acqua calda dipende dalla quantità dell'acqua fredda contenuta nei tubi. Se il bagno è a 10 metri dalla vostra caldaia, i secondi necessari

all'arrivo della calda sembreranno interminabili !

Sento rumore d'acqua dentro i caloriferi.

Ci potrebbe essere dell'aria nelle tubazioni. procedete allo spurgo dei caloriferi aprendo l'apposito rubinetto. Dopo lo spurgo verificare

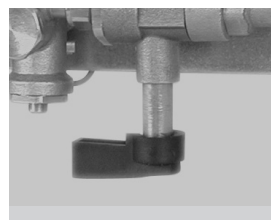


la pressione e se necessario ripristinarla. Se l'anomalia persiste, interpellate il centro assistenza.

La mia caldaia si è fermata, la spia rossa e l'indicatore di pressione lampeggiano !

La caldaia si è fermata perchè ha rilevato mancanza d'acqua nell'impianto. E' necessario allora ripristinare l'acqua aprendo l'apposito rubinetto posto sotto la caldaia fino a leggere la pressione di 0,8 bar sul display.

Se il riempimento deve essere effettuato troppo di frequente potrebbe trattarsi di una perdita dell'impianto.




In questo caso consultate il vostro installatore.

Devo assentarmi per alcuni giorni. Il gelo può danneggiare il mio impianto ?

La posizione mini dei selettori riscaldamento e sanitario vi assicura una protezione contro il gelo. Nelle abitazioni non occupate per lunghi periodi, valutare l'eventuale svuotamento dell'impianto, o meglio, inserire un liquido antigelo specifico disponibile presso il vostro installatore.

Come posso verificare la pressione del circuito riscaldamento quando sul display appare la temperatura ?

Quando la caldaia è in richiesta riscaldamento, effettivamente sul display compare la temperatura dell'acqua. Per verificare

la pressione, è sufficiente mettere la caldaia sulla posizione solo acqua calda () in modo da interrompere la richiesta riscaldamento e sul display è possibile leggere la pressione. Rimettere in seguito in posizione riscaldamento.

Note

.....

.....

.....

.....

.....

.....

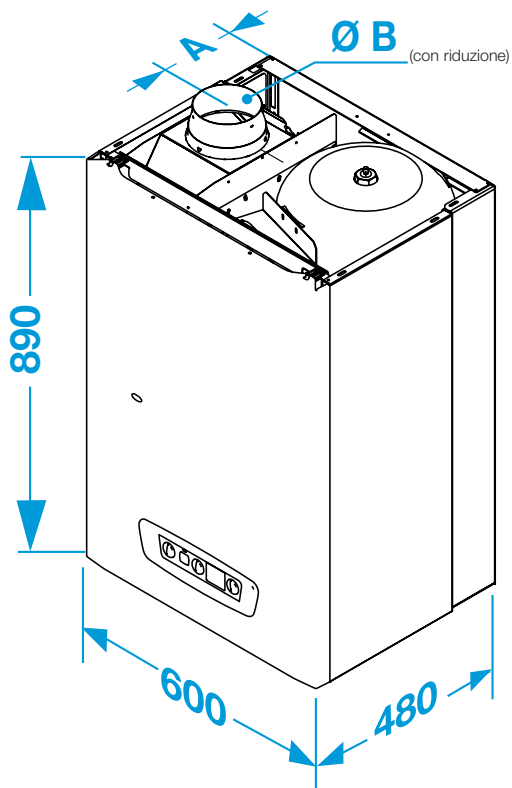
.....

.....

.....

INSTALLAZIONE

Dimensioni



Isotwin

Peso netto

(Kg)

C 24 E

C 28 E

F 24 E

F 28 E

Peso lordo

(Kg)

66

72

71

77

A

(mm)

233

233

B

(mm)

Ø 130

-

Circuito riscaldamento

Le caldaie **Isotwin** possono essere integrate con ogni tipo d'impianto: bitubo, monotubo in serie o derivato...

Le superfici riscaldanti possono essere costituite da radiatori, convettori oppure aerotermo.

Attenzione: se i materiali utilizzati sono di diversa natura, si potranno verificare fenomeni di corrosione. In tal caso, si raccomanda di aggiungere all'acqua del circuito di riscaldamento un inibitore, nella proporzione indicata dal fornitore del prodotto: si eviterà così la produzione di gas e ossidi.

La sezione dei tubi verrà determinata secondo i metodi abituali basati sulla curva portata/pressione. La rete di distribuzione dovrà essere calcolata secondo la portata corrispondente alla potenza effettivamente necessaria, senza tenere conto della potenza massima

che la caldaia è in grado di fornire. Si consiglia comunque di prevedere una portata sufficiente affinché la differenza di temperatura tra andata e ritorno sia inferiore o uguale a 20°C. La portata minima è di 450 l/h.

Il tracciato dei tubi dovrà essere concepito prendendo ogni precauzione necessaria per evitare la formazione di sacche d'aria e per facilitare il degasamento permanente dell'impianto.

Si dovrà prevedere la posa di spurgatori in ogni punto alto della canalizzazione, nonché su tutti i radiatori.

Il volume d'acqua totale ammissibile per il circuito di riscaldamento dipenderà, fra l'altro, dal carico statico a freddo. Il vaso d'espansione incorporato nella caldaia viene consegnato a pressione 0,5 bar (ovvero con un carico statico pari a 5 mCa) e consente un volume massimo di 180 litri per

una temperatura media del circuito radiatori di 75°C e una pressione massima di servizio di 3 bars. Al momento dell'avviamento dell'impianto, è possibile modificare questa pressione di gonfiaggio in caso di carico statico differente.

Prevedere un rubinetto di scarico nel punto più basso dell'impianto.

In caso d'utilizzo di rubinetti termostatici, prestare particolare attenzione affinché essi non vengano montati su tutti i radiatori, che vengano installati dei rubinetti nei locali con forte apporto gratuito e che invece non ne vengano mai installati nel locale in cui è montato il termostato ambiente.

Se si tratta di un impianto vecchio, è indispensabile lavare il circuito dei radiatori prima di installare la nuova caldaia.

Circuito sanitario

Il circuito di distribuzione dovrà essere realizzato, preferibilmente, con tubi di idonei. Evitare il più possibile le perdite di carico: limitare il numero di curve,

utilizzare rubinetti con una sezione di passaggio larga onde consentire una portata sufficiente. La caldaia può funzionare con una pressione minima

di alimentazione di 0,6 bar, ma in questo caso la portata sarà bassa.

Un migliore comfort di utilizzo si otterrà a partire da 1 bar di pressione d'alimentazione.

INSTALLAZIONE

Caratteristiche tecniche Isotwin

Riscaldamento		C 24 E	F 24 E	C 28 E	F 28 E
Potenza utile in riscaldamento	regolabile da... (kW)	10	10,3	10,1	10,8
	a... (kW)	23,7	23,7	27,6	27,6
Rendimento sul P.C.I.	(%)	89,2	90,5	90	91
Temperatura max. dell'acqua di mandata	(°C)	87	87	87	87
Temperatura min. dell'acqua di mandata	(°C)	38	38	38	38
Capacità del vaso d'espansione	(l)	8	8	8	8
Capacità max. dell'installazione a 75°C	(l)	180	180	180	180
Valvola di sicurezza : pressione max. di servizio	(bar)	3,0	3,0	3	3

Sanitario		C 24 E	F 24 E	C 28 E	F 28 E
Potenza	automaticamente variabile da... (kW)	10	10,3	10,1	10,8
	a... (kW)	23,7	23,7	27,6	27,6
Temperatura max. dell'acqua nel circuito	(°C)	62	62	60	60
Portata minima di funzionamento in sanitario	(l/min.)	/	/	/	/
Portata utile continua (ΔT de 30°C)	(l/min.)	17	17	19,7	19,7
Capacità del vaso d'espansione	(l)	2	2	2	2
Valvola di sicurezza : pressione max. di servizio	(bar)	10	10	10	10
Pressione min. di alimentazione	(bar)	0,7	0,7	0,7	0,7
Pressione max. di alimentazione	(bar)	10	10	8	8

Combustione		C 24 E	F 24 E	C 28 E	F 28 E
Evacuazione dei gas combusti	con tubo Ø (mm)	125	/	140	/
	per sistemi coassiali Ø (mm)	/	60	/	60
Entrata aria	per sistemi coassiali Ø (mm)	/	100	/	100
Portata d'aria (1013 mbar - 0°C)	(m³/h)	61,5	/	69	60
Portata gas combusti	(g/s)	22,2	18,4	25,2	18,6
Temperatura fumi	(°C)	116	142	111	155
Valore dei prodotti della combustione	CO (ppm)	15	10	17	17
	CO2 (%)	4,7	5,8	4,9	6,6
	NOx (ppm)	75	71	71	70

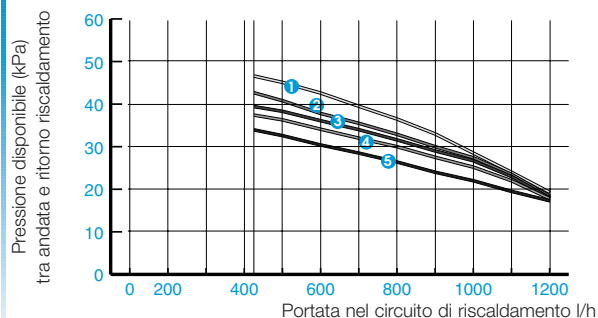
Caratteristiche elettriche		C 24 E	F 24 E	C 28 E	F 28 E
Tensione di alimentazione	(V)	230	230	230	230
Intensità	(A)	1	1,3	0,8	1
Potenza max. assorbita	(W)	185	235	185	235
Protezione elettrica		IPX4D	IPX4D	IPX4D	IPX4D

Gas metano (G 20) - (rif. 15°C - 1013 mbar)		C 24 E	F 24 E	C 28 E	F 28 E
Ø ugello bruciatore	(mm)	1,20	1,20	1,20	1,20
Pressione di alimentazione	(mbar)	20	20	20	20
Pressione massima al bruciatore	(mbar)	9,4	9,2	12,9	12,7
Pressione minima al bruciatore	(mbar)	2,0	2,0	2,20	2,20
Consumo alla massima potenza	(m³/h)	2,81	2,78	3,25	3,20
Consumo alla minima potenza	(m³/h)	1,27	1,32	1,27	1,32

Butano (G 30)		C 24 E	F 24 E	C 28 E	F 28 E
Ø ugello bruciatore	(mm)	0,77	0,77	0,77	0,77
Ø diaframma	(mm)	/	/	4,4	4,65
Pressione di alimentazione	(mbar)	29	29	29	29
Pressione massima al bruciatore	(mbar)	15,5	15,5	21,0	21,1
Pressione minima al bruciatore	(mbar)	3,3	3,3	3,4	3,6
Consumo alla massima potenza	(kg/h)	2,01	2,1	2,42	2,39
Consumo alla minima potenza	(kg/h)	0,95	0,99	0,95	0,98

Propano (G 31)		C 24 E	F 24 E	C 28 E	F 28 E
Ø ugello bruciatore	(mm)	0,77	0,77	0,77	0,77
Ø diaframma	(mm)	/	/	4,4	4,65
Pressione di alimentazione	(mbar)	37	37	37	37
Pressione massima al bruciatore	(mbar)	20,8	20,8	26,8	27,0
Pressione minima al bruciatore	(mbar)	4,0	4,0	3,7	4,1
Consumo alla massima potenza	(kg/h)	2,06	2,1	2,38	2,35
Consumo alla minima potenza	(kg/h)	0,93	0,97	0,93	0,97

Curva portata/pressione disponibile



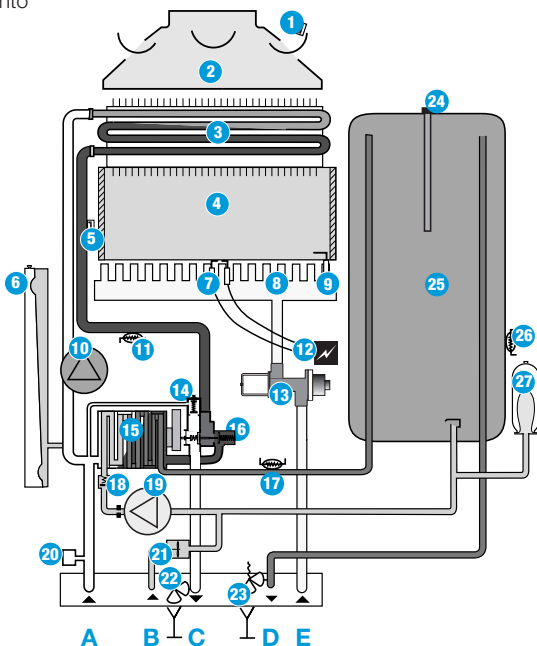
- 1 By-pass chiuso
- 2 Aperto 1/4 giro
- 3 Aperto 1/2 giro
- 4 Aperto 1 giro
- 5 Aperto 2 giri

INSTALLAZIONE

Circuito idraulico

Isotwin C

- 1 - Sicurezza antiriflusso fumi
- 2 - Cappa fumi
- 3 - Scambiatore circuito riscaldamento
- 4 - Camera di combustione
- 5 - Termostato sicurezza surriscaldamento
- 6 - Vaso di espansione riscaldamento
- 7 - Elettrodo accensione
- 8 - Bruciatore
- 9 - Elettrodo di rivelazione fiamma
- 10 - Pompa riscaldamento
- 11 - Captore temperatura riscaldamento
- 12 - Scheda d'accensione
- 13 - Meccanismo gas
- 14 - Bypass
- 15 - Scambiatore circuito sanitario
- 16 - Valvola a 3 vie
- 17 - Captore temperatura sanitario
- 18 - Valvola di non ritorno
- 19 - Pompa sanitario
- 20 - Sicurezza mancanza acqua
- 21 - Rilevatore di portata
- 22 - Valvola di sicurezza riscaldamento
- 23 - Valvola di sicurezza sanitario
- 24 - Anodo bollitore
- 25 - Bollitore
- 26 - Captore temperatura bollitore
- 27 - Vaso di espansione sanitario

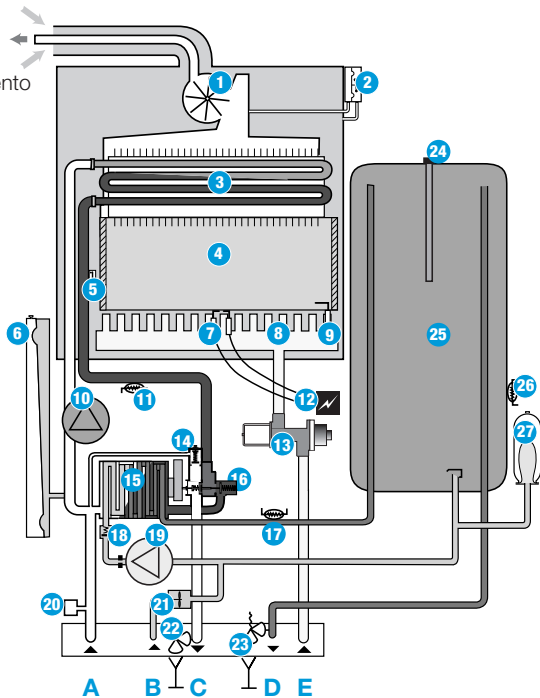


- A - Ritorno riscaldamento
B - Entrata acqua fredda
C - Mandata riscaldamento
D - Uscita acqua sanitaria
E - Entrata gas

Circuito idraulico

Isotwin F

- 1 - Estrattore
- 2 - Pressostato aria
- 3 - Scambiatore circuito riscaldamento
- 4 - Camera di combustione
- 5 - Termostato sicurezza surriscaldamento
- 6 - Vaso di espansione riscaldamento
- 7 - Elettrodo accensione
- 8 - Bruciatore
- 9 - Elettrodo di rivelazione fiamma
- 10 - Pompa riscaldamento
- 11 - Captore temperatura riscaldamento
- 12 - Scheda d'accensione
- 13 - Meccanismo gas
- 14 - Bypass
- 15 - Scambiatore circuito sanitario
- 16 - Valvola a 3 vie
- 17 - Captore temperatura sanitario
- 18 - Valvola di non ritorno
- 19 - Pompa sanitario
- 20 - Sicurezza mancanza acqua
- 21 - Rilevatore di portata
- 22 - Valvola di sicurezza riscaldamento
- 23 - Valvola di sicurezza sanitario
- 24 - Anodo bollitore
- 25 - Bollitore
- 26 - Captore temperatura bollitore
- 27 - Vaso di espansione sanitario



- A - Ritorno riscaldamento
- B - Entrata acqua fredda
- C - Mandata riscaldamento
- D - Uscita acqua sanitaria
- E - Entrata gas

INSTALLAZIONE

Posizionamento della caldaia

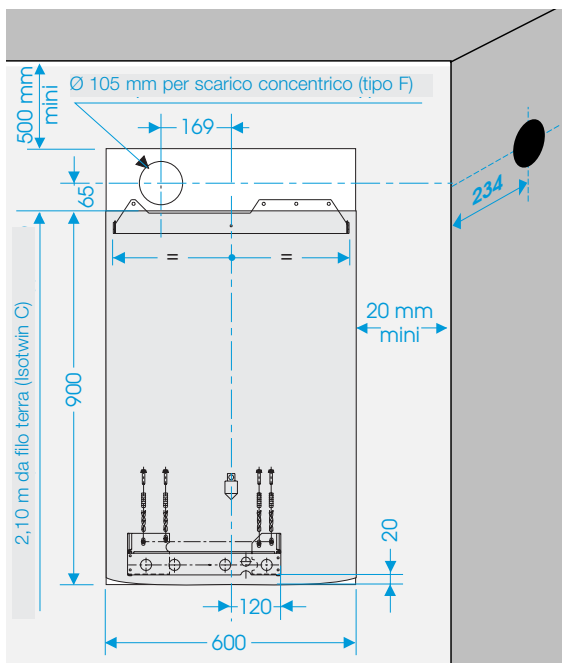
Determinare la posizione della caldaia, ricordando di:

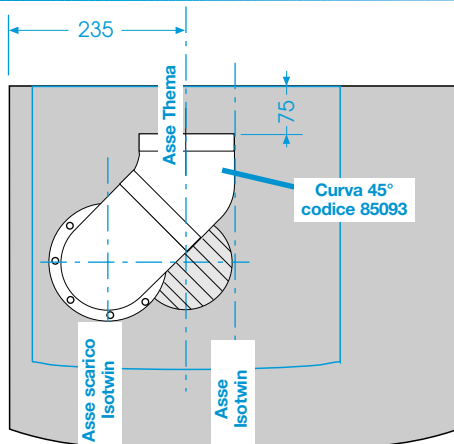
- Lasciare una distanza laterale minima di circa 20 mm su ciascun lato dell'apparecchio, onde consentirne l'accessibilità.
- Mantenere una distanza minima da filoterra alla cappa fumi di m 1,80 (Isomax C). La distanza consigliata è di m 2,10 da filo terra al gancio superiore della placca raccordi.
- Evitare il fissaggio su tramezze poco consistenti (peso della caldaia in condizione di funzionamento circa 120 kg).
- Evitare di montare la caldaia al di sopra di un apparecchio che, durante l'uso, possa pregiudicare in qualche modo il buon funzionamento della stessa (cucine che danno origine alla formazione di vapori grassi, lavatrici, ecc.) ;

evitare altresì l'installazione in locali con atmosfera corrosiva o molto polverosa (per Isomax C).

La posa di tutti questi pezzi dovrà avvenire conformemente a quanto illustrato sulla ditta.

Se non si deve procedere immediatamente al montaggio della caldaia, si consiglia di proteggere i vari attacchi onde impedire che la tinteggiatura o l'intonaco possano compromettere la tenuta dell'allacciamento definitivo.





Importante:

L'asse di uscita fumi posteriore della caldaia Isotwin è disassato di 169 mm rispetto a quello della caldaia.

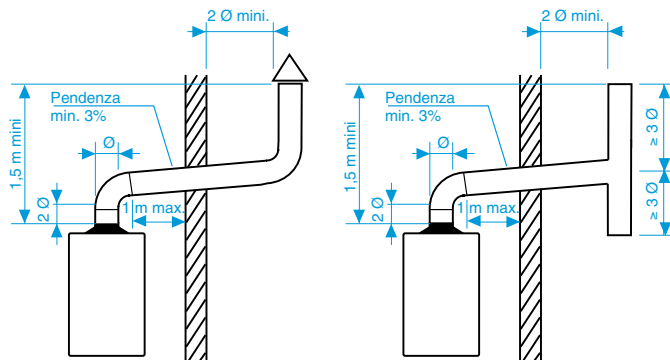
In caso di installazione di Isotwin su una precedente installazione Saunier Duval con uscita superiore posteriore si raccomanda l'utilizzo di una curva a 45° codice 85093 per poter riprendere il precedente foro.

Scarico dei prodotti della combustione per Isotwin C

Per la realizzazione del condotto di scarico dei prodotti della combustione attenersi alle NORME UNI-CIG 7129.

Ricordiamo comunque che per un buon funzionamento dell'apparecchio, lo scarico deve essere realizzato in maniera tale

che, in nessun caso, sia possibile il ritorno di condensa in caldaia.

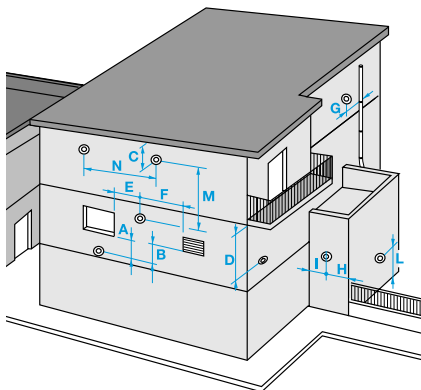


INSTALLAZIONE

Installazione del condotto evacuazione fumi/entrata aria per Isotwin F

Distanze minime (in mm)
da rispettare per il posizionamento
dei terminali scarico fumi.

A - Sotto finestra.....	600
B - Sotto apertura di aerazione.....	600
C - Sotto gronda.....	300
D - Sotto balcone.....	300
E - Da finestra adiacente.....	400
F - Da apertura di aerazione adiacente.....	600
G - Da tubazioni o scarichi.....	600
H - Da un angolo.....	300
I - Da una rientranza.....	1000
L - Dal suolo o ogni zona calpestio.....	1800
M - Fra due terminali verticali.....	1500
N - Fra due terminali orizzontali.....	600



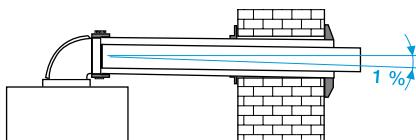
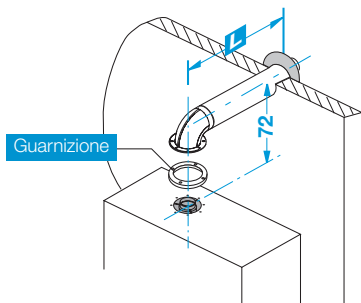
Installazione del condotto fumi/entrata aria per Isotwin F

Utilizzare solo kit e accessori originali Saunier Duval (norme UNI-CIG 9893)

Sistema concentrico
orizzontale (Ø 60/100)

Perdite di carico: **80 Pa**

Questo valore massimo
si ottiene utilizzando
un condotto di lunghezza
(L) di **3,5 m** ed una curva.
La lunghezza **(L)** ottenibile
si riduce di un metro
per ogni curva a 90°
(o due a 45°) che si aggiun-
ge.



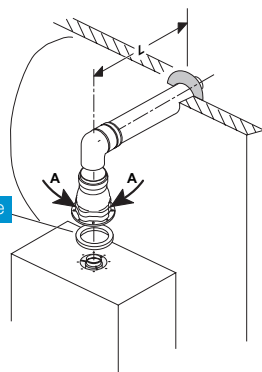
Sistema di scarico orizzontale Ø 80 mm (installazione di tipo B22)

Attenzione!

L'aria di combustione viene prelevata dal locale in cui è installato l'apparecchio. In nessun caso le aperture di ventilazione in alto o in basso devono essere ostruite.

L'applicazione è composta da una curva di partenza e

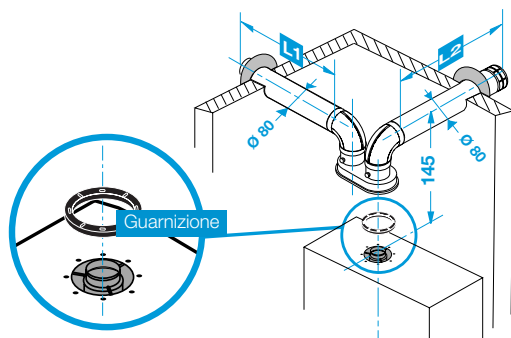
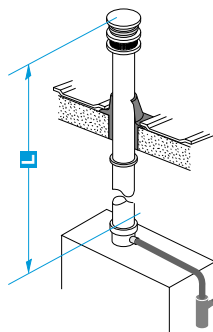
una o più prolunghe di lunghezza totale (L). La lunghezza L non deve essere maggiore di 12,5 m. La lunghezza (L) ottenibile si riduce di un metro per ogni curva a 90° (o due a 45°) che si aggiunge.



Sistema concentrico verticale (Ø80/125)

Perdite di carico: **80 Pa**

Questo valore massimo si ottiene utilizzando un condotto di lunghezza L di **10 m** completo di adattatore.



Sistema evacuazione fumi/presa aria separato 2 x Ø 80

Perdite di carico: **80 Pa**

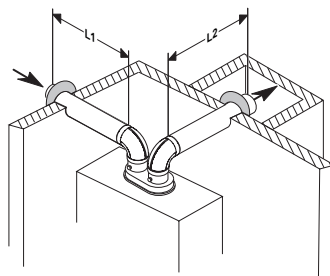
Questo valore massimo si ottiene utilizzando un condotto di lunghezza **(L1 + L2)**, **F 24 E : 25 m**, **F 28 E : 27 m** due curve ed un separatore di flusso.

Raccordo scarico 2 x Ø 80 mm presa aria/fumi separato (installazione di tipo C82)

Perdita massima di carico: **80 Pa**

Tale valore si raggiunge con 2 curve, 1 separatore di flusso e la lunghezza massima di condotto **(L1+L2)**, **F 24 E : 25 m**, **F 28 E : 27 m**.

Ogni volta che si rende necessario un gomito supplementare di 90° (o 2 di 45°), la lunghezza **(L)** deve essere diminuita di **1 m**.

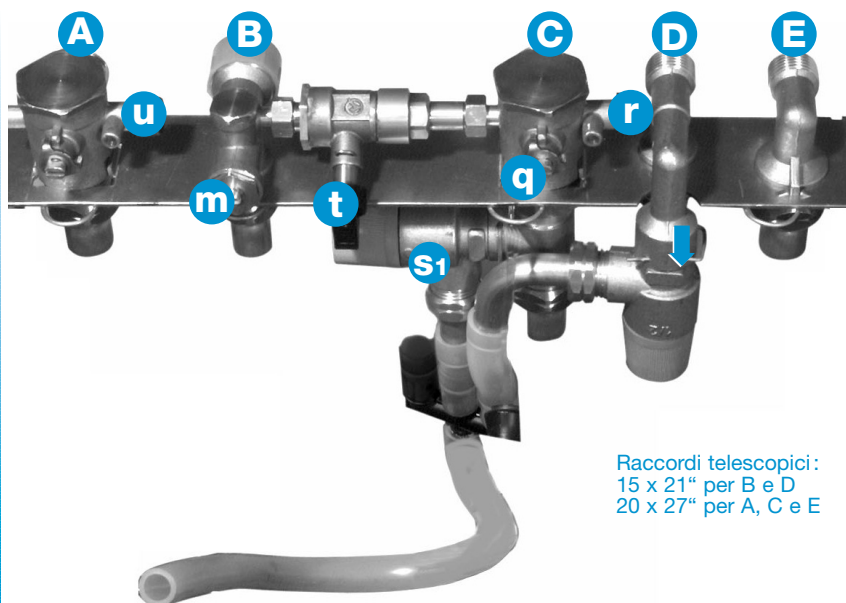


INSTALLAZIONE

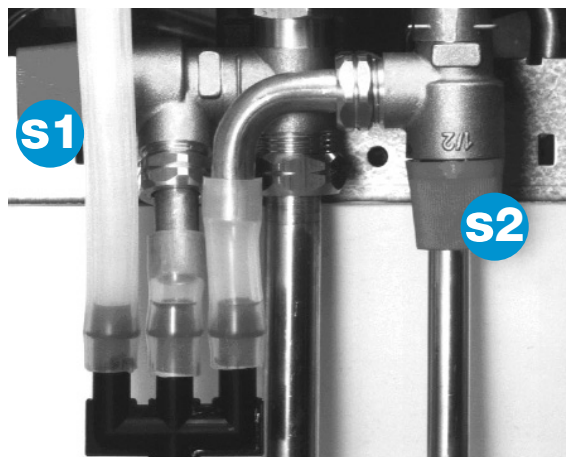
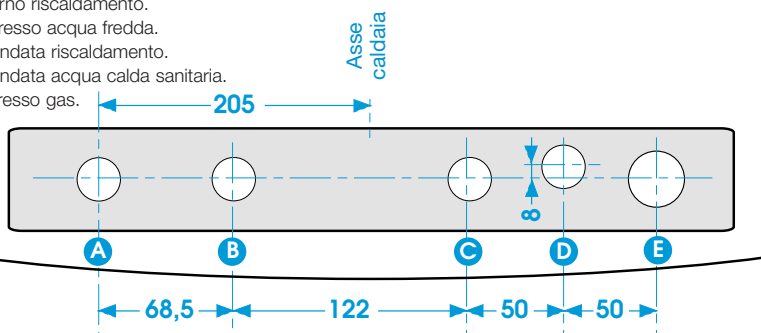
Posa delle canalizzazioni

La staffa raccordi è corredata da sinistra a destra:

- A - ritorno riscaldamento con rubinetto di riempimento (**u**) e vite di scarico (**v**).
- B - ingresso acqua fredda con rubinetto di isolamento (**m**) e manetta di riempimento (**t**).
- C - mandata riscaldamento con rubinetto di intercettazione (**q**), rubinetto di scarico (**r**) e valvola di sicurezza (**s1**).
- D - mandata acqua calda sanitaria e valvola sanitario (**s2**).
- E - ingresso gas



- A - ritorno riscaldamento.
- B - ingresso acqua fredda.
- C - mandata riscaldamento.
- D - mandata acqua calda sanitaria.
- E - ingresso gas.



Giunti per il collegamento ai tubi dell'acqua e del gas.

NB : Utilizzare esclusivamente le guarnizioni originali fornite insieme all'apparecchio. Non brasare gli attacchi montati in posizione, in quanto, con tale operazione, si rischierebbe di danneggiare le guarnizioni e le tenute dei rubinetti.

Importante :
Prevedere un circuito di evacuazione delle valvole di sicurezza S1 e S2.

INSTALLAZIONE

Installazione della caldaia

Prima di qualsiasi operazione, è necessario procedere a una accurata pulizia delle tubazioni, con un prodotto idoneo, al fine di eliminare residui metallici di lavorazione e di saldatura, di olio e di grassi diversi che

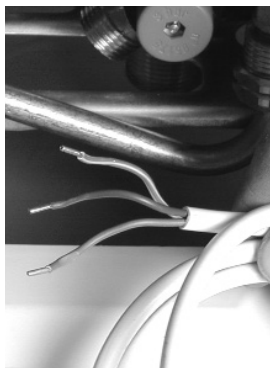
potrebbero essere presenti e che, giungendo fino alla caldaia, ne potrebbero alterare il funzionamento.

NB : l'uso di solventi potrebbe danneggiare il circuito.

Montaggio

- Agganciare la parte superiore della caldaia alla staffa di sostegno.
- Lasciar scendere la caldaia.
- Posizionare le guarnizioni. Avvitare i vari attacchi tra la caldaia e il muro.

Collegamenti elettrici



Alimentazione 230 V

Collegare il cavo di alimentazione della caldaia alla rete 230 V monofase + terra.

In base alle norme vigenti, tale connessione deve essere realizzata per mezzo di un interruttore bipolare dotato di apertura di contatto di almeno 3 mm.

Attenzione:

La sostituzione del cavo d'alimentazione elettrico dovrà essere effettuata con cavo morbido di tipo 3 x 0,75 mm 2 H05VV-F.

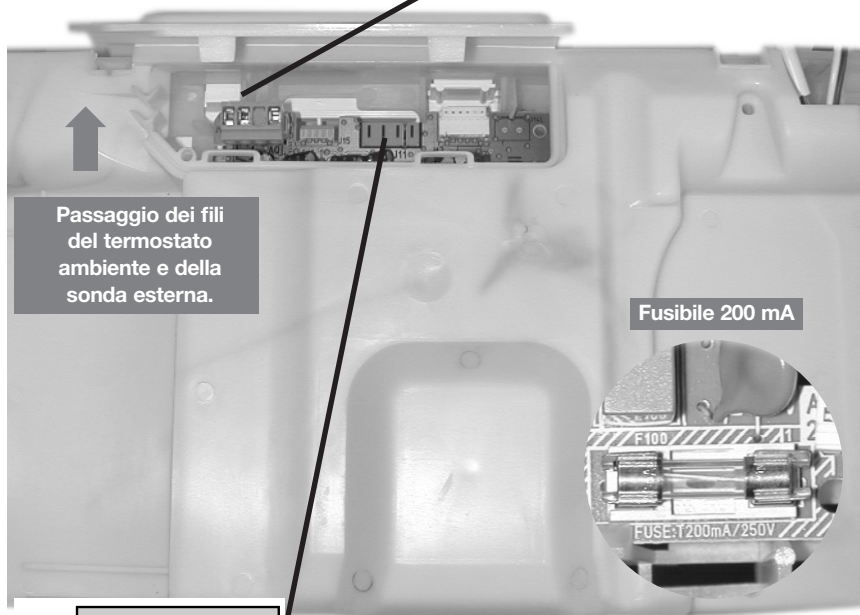
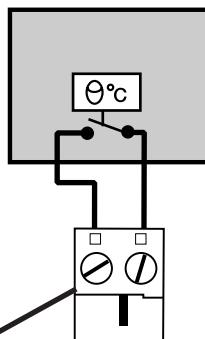
Termostato ambiente

Collegare i fili del termostato come illustrato nella figura.

Se non è stato previsto l'impiego del termostato ambiente, lasciare il ponte tra i due punti del morsetto.

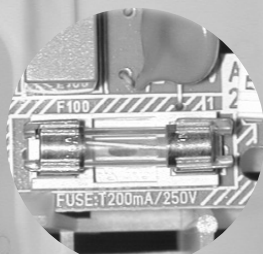
Importante : il connettore è utilizzato per raccordare un termostato .
In nessun caso, deve ricevere alimentazione di rete 230 V.

Termostato ambiente



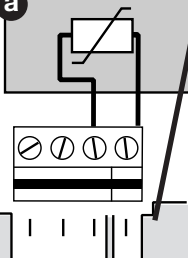
Passaggio dei fili del termostato ambiente e della sonda esterna.

Fusibile 200 mA



Captore sonda esterna

a



Sonda esterna (fornita come accessorio)

- Raccordare 2 fili del sensore di temperatura sul connettore **(a)** fornito con la sonda esterna.
- Inserire il connettore **(a)** in posizione **J11** della scheda elettronica.

J11

INSTALLAZIONE

Avviamento

Alimentazione gas

- Aprire il rubinetto
- Verificare la tenuta dei raccordi gas.

- Assicurarsi che il contatore sia idoneo ad alimentare contemporaneamente tutti gli apparecchi utilizzatori.

Alimentazione elettrica

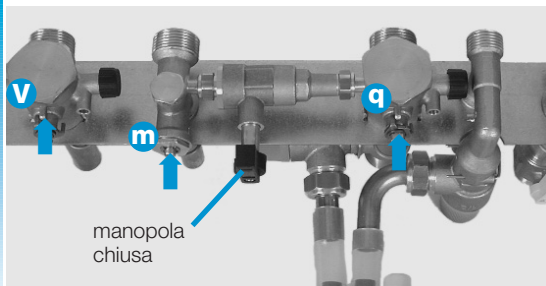
- Assicurarsi che la tensione sia di 230 V.

Riempimento del circuito sanitario e riscaldamento:

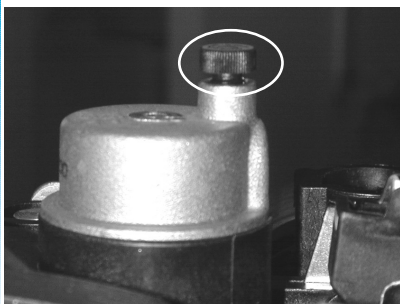
- 1** Posizionare il selettore su **I**.



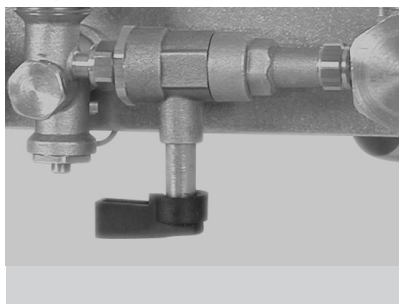
- 2** Aprire i rubinetti di mandata e di ritorno dell'impianto tramite le viti **v**, **m** e **q**.



- 3** Aprire il tappo del degasatore automatico della pompa e tutti i tappi degli spurgatori dell'impianto.



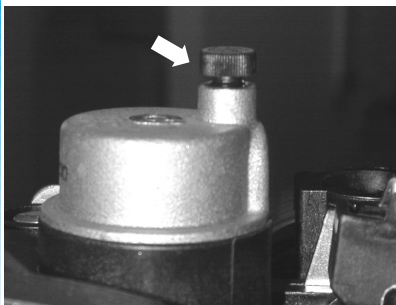
- 4** Aprire il rubinetto di riempimento posizionato sotto la caldaia fino a leggere 0,8 bar sull'indicatore della pressione.



- 5** Spurgare ogni radiatore fino a quando non esce acqua



- 6** Lasciare il tappo di spurgo della pompa in posizione aperta



- 7** Aprire tutti rubinetti dell'acqua sanitaria per spurgare i tubazioni.

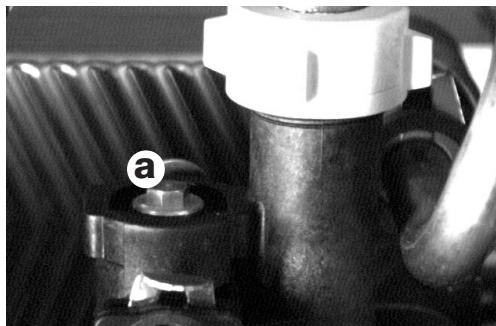


- 8** Assicurarsi che l'indicatore indichi una pressione maggiore di 0,8 bar. In caso contrario, procedere al riempimento dell'impianto.



INSTALLAZIONE

Regolazioni



Regolazione della portata del circuito riscaldamento

E' necessario adattare la portata in funzione del fabbisogno dell'impianto. Agire sulla **vite a**; (avvitare per chiudere, svitare per aprire) per adattare la prevalenza disponibile alla perdita di carico dell'impianto.

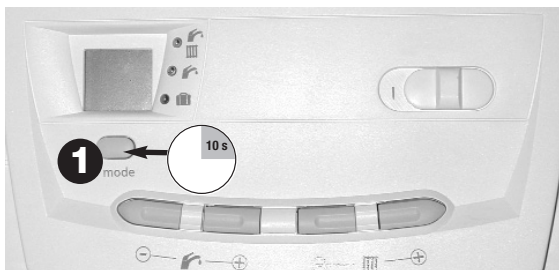
Accesso ai dati tecnici della caldaia (uso riservato all'installatore ed al centro assistenza)

Permette di impostare alcune funzioni e di analizzare eventuali malfunzionamenti.

1 Premendo per circa **10 sec. sul pulsante "mode"** si ha accesso alla modifica dei **parametri**.

2 Quando **"00"** viene visualizzato, selezionare il codice d'accesso **96** con i **tasti + o -**.

3 Una nuova pressione su **"mode"** visualizza il primo parametro del menù che permette di conoscere la potenza massima in riscaldamento.



Nota : il display ritorna alla funzione normale dopo un minuto senza operazioni

o immediatamente se viene premuto per più di **10 s** il pulsante **"mode"**.

Menu 01

Regolazione della potenza del riscaldamento

La potenza in riscaldamento può essere regolata ad un valore compreso tra il minimo e il massimo della potenza della caldaia stessa **pag. 12**. Questa possibilità consente di adattare la potenza fornita al reale bisogno dell'installazione evitando una potenza troppo elevata ed in modo da avere il massimo rendimento.

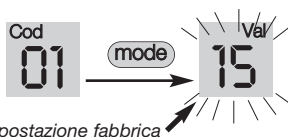
- Quando il menu **Cod 01** appare sul display, premere **"mode"** se si vuole modificare il valore del parametro.

- Scegliere la potenza massima desiderata tramite il pulsante **+ o -**.

- Premere sul **"mode"** per confermare il valore della potenza.

- Premere il pulsante **+** per accedere al menu seguente.

Nota : la diminuzione della potenza in riscaldamento non ha alcuna incidenza sulla potenza in acqua calda sanitaria.



Menu 02

Configurazione sistema aria/fumi

Scegliere il valore (da 0 a 10) corrispondente alla lunghezza del sistema di scarico (vedi tabella).

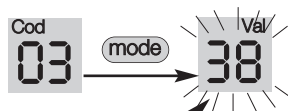
ISOTWIN F 24 E					ISOTWIN F 28 E			
	C12-C42 Ø 60/100 mm	B22	C32 Ø 80/125 mm	C52-C82		C12 - C42 Ø 60/100 mm	C12 - C32 Ø 80/125 mm	C52 - C82
	Lunghezza massima L (m)			Lunghezza massima L1+L2 (m)		Lunghezza massima L (m)		Lunghezza massima L1+L2 (m)
0	0.3	0.5	0.5	2 x 0.5	0	0.3	0.5	2 x 0.5
1	0.6	1.5	1.0	2 x 1.5	1	0.6	1.0	2 x 1.5
2	1.0	3.0	2.0	2 x 3.0	2	1.0	2.0	2 x 3.0
3	1.2	4.5	3.0	2 x 4.5	3	1.2	3.0	2 x 4.5
4	1.5	6.0	4.0	2 x 6.0	4	1.5	4.0	2 x 6.0
5	2.0	7.5	5.0	2 x 7.0	5	2.0	5.0	2 x 7.0
6	2.2	9.0	6.0	2 x 8.0	6	2.2	6.0	2 x 8.0
7	2.5	10.5	7.0	2 x 9.5	7	2.5	7.0	2 x 9.5
8	3.0	11.5	8.0	2 x 10.5	8	3.0	8.0	2 x 10.5
9	3.2	12	9.0	2 x 12	9	3.2	9.0	2 x 12
10	3.5	12.5	10.0	2 x 12.5	10	3.5	10.0	2 x 13.5

Menu 03

Temperatura minima in riscaldamento

Questo valore può essere

scelto fra i **4** proposti nel menu **Cod 03** : **38°C**, **50°C**, **55°C** o **70°C**.



Impostazione fabbrica

INSTALLAZIONE

Regolazioni

Menu 04

Temperatura massima in riscaldamento

Questo valore può essere scelto fra i 4 proposti nel menu **Cod 04** : 50°C, 73°C, 80°C e 87°C.



Impostazione fabbrica

Menu 05

Funzionamento della pompa

Scegliere il funzionamento

della pompa tramite il menu

Cod 05 :

1 - comandata dal T.A.

2 - funziona con il bruciatore



Menu 06

Sonda esterna

Il menu **Cod 06** propone 16 pendenze di regolazione numerate da **00 a 15** (vedere grafico).

Esempio : con la curva **11**, la temperatura di riscaldamento sarà massima con una temperatura esterna di **-5,5°C**.



Impostazione fabbrica

Menu 07

Sonda esterna

Il punto d'origine della pendenza di regolazione può

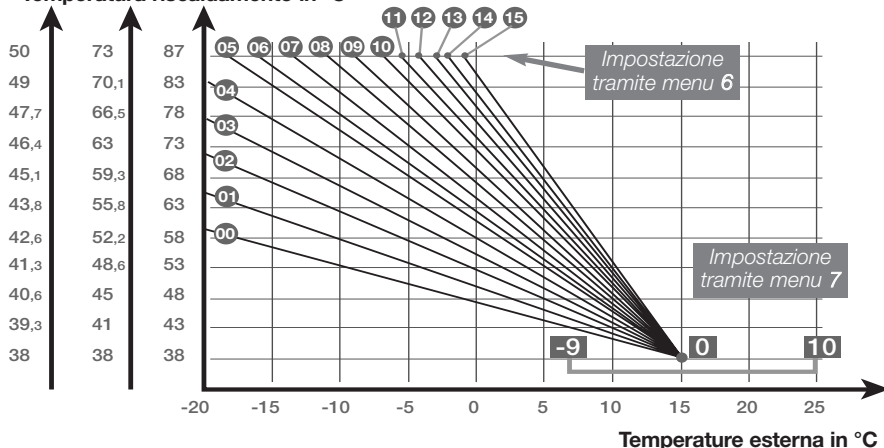
essere spostato variando il parametro tra **-9 a 10**.



Nota :

- Le regolazioni dei menù **Cod 06 e 07** non hanno alcuna influenza se la sonda esterna non è installata
- Il menù **Cod 08** è a uso esclusivo dell'installatore.

Temperatura riscaldamento in °C



INSTALLAZIONE

Svuotamento

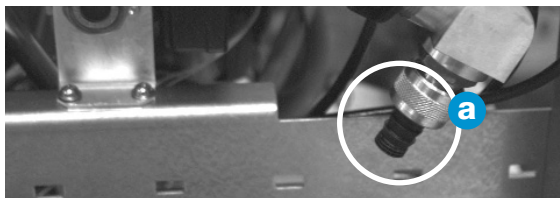
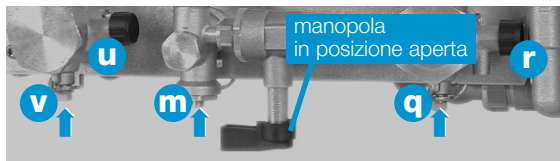
Se durante la vostra assenza c'è il rischio che geli l'impianto, è necessario procedere allo svuotamento dello stesso.

Tuttavia, per evitare tale operazione, è possibile aggiungere nel circuito di riscaldamento del liquido antigelo apposto per questi tipi d'impianto.

Svuotamento della caldaia

Circuito riscaldamento

- Chiudere i rubinetti (q) e (v) (l'intaglio della vite deve essere perpendicolare rispetto alla tubazione).
- Aprire i rubinetti di scanco (r) e (u) situati sulla mandata e sul ritorno del riscaldamento.



Circuito sanitario

- Chiudere il rubinetto dell'alimentazione generale (m).
- Posizionare un tubo di scarico e svitare il rubinetto di spurgo (a) posto sotto il bollitore.
- Consentire l'ingresso dell'aria aprendo un rubinetto acqua calda.

Svuotamento del circuito di riscaldamento

- Aprire il rubinetto di scarico previsto nel punto più basso dell'impianto.
- Consentire l'ingresso dell'aria aprendo uno spurgatore dell'impianto oppure il rubinetto di scarico (r) della caldaia.

Altra famiglia di gas

Per il funzionamento delle caldaie con altra famiglia di gas eseguire le seguenti operazioni:

- sostituire gli ugelli del bruciatore;
- ritarare la pressione del gas agendo sullo stabilizzatore della

elettrovalvola avvalendosi di un manometro per la verifica del valore. I diametri degli ugelli ed i valori della pressione sono riportati a **pag.12** alla tabella delle caratteristiche gas.
- verificare che il meccanismo

gas sia idoneo al tipo di gas erogato dalla rete di distribuzione.

Nota: Per la corretta esecuzione delle operazioni suddette è necessario avvalersi del Centro di **Assistenza Tecnica Autorizzata**.

GENERALITÀ

Dispositivi di controllo

Protezione contro il gelo

Per una assenza di qualche giorno, posizionare i due selettori in posizione «mini» in modo da preservare l'installazione dal gelo. In caso di assenza prolungata fare riferimento al capitolo «svuotamento».

Sicurezza antiriflusso fumi (Isotwin C)



Poiché l'apparecchio è munito del dispositivo contro il riflusso dei fumi nell'ambiente, esso può intervenire anche per un accidentale occlusione del camino. La caldaia cessa di funzionare mentre i dispositivi di controllo rimangono attivi: la spia del pannello comandi si illumina e il codice F2 o F3 appare.

Rimettere in funzione posizionando il selettore su 0, attendere 10 sec. e riposizionare su I.

Se la caldaia non riparte contattare l'installatore o il centro di assistenza autorizzato.

Si rammenta che la norma UNI CIG 7271 FA2 vieta tassativamente il disinserimento del dispositivo e raccomanda,

in caso di sostituzione, esclusivamente l'uso dei pezzi originali.

Sicurezza aria (Isotwin F)



Se per una qualsiasi causa si verifica una ostruzione, (anche parziale) dei condotti, l'apporto di aria comburente risulta ridotto. La mancanza d'aria fa scattare il sistema di sicurezza integrato nella caldaia che provoca lo spegnimento immediato del bruciatore, mentre l'estrattore continua a funzionare. La spia del pannello comandi si illumina e il codice F2 appare. Una volta rimossa la causa dell'ostruzione, la caldaia riprende il suo funzionamento normale.

Mancanza di elettricità

La caldaia si spegne automaticamente e quando la corrente elettrica è ripristinata la caldaia riprende il suo funzionamento.

In caso di assenza di gas



La caldaia si pone in sicurezza ed esegue tre tentativi automatici di riaccensione. In caso di insuccesso la caldaia si pone definitivamente in sicurezza, le spia lampeggia e il codice F1 appare.

In questo caso rivolgersi al Servizio Assistenza Autorizzato.

Segnalazione anomalia generica.



Nel caso in cui vi è un'anomalia la caldaia si blocca, la spia del pannello comandi si illumina e il codice F5 appare. Provare un reset tramite il selettore 0/1. Se l'anomalia persiste rivolgersi al centro assistenza.

Presenza d'aria nelle tubazioni:

- Eliminare l'aria contenuta nei radiatori e ripristinare la pressione. Se i carichi risultano troppo frequenti contattare il centro d'assistenza tecnica che verificherà se:
 - ci sono perdite di carico nell'impianto
 - si sono create delle corrosioni nell'impianto per il quale risulta necessario un trattamento appropriato per l'acqua del circuito.

Importante: L'impianto di riscaldamento funzionerà correttamente se il circuito idraulico è stato caricato correttamente e spurgato dall'aria in esso contenuto.

Avvertenze

Il libretto di istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere consegnato all'utilizzatore.

Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e manutenzione. Conservare con cura il libretto per ogni ulteriore consultazione.

L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato cioè in possesso dei requisiti previsti dalla legge 46 del 5 Marzo 1990. Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore **non è responsabile.**

Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto. In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore. Gli elementi di imballaggio (graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati

alla portata dei bambini, in quanto potenziali fonti di pericolo, nè dispersi nell'ambiente.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione. **Non ostruire le griglie di aerazione o di dissipazione. Non manomettere né disinserire le sicurezze; il costruttore non è responsabile** dei danni a persone, animali o cose che ne possono derivare.

In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di intervento personale; rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato. L'eventuale riparazione è bene sia effettuata **da un Centro Assistenza Autorizzato Saunier Duval (CAT)** che utilizza unicamente ricambi originali. La mancata osservanza di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio. Saunier Duval non è tenuta a rispondere per danni derivati dall'uso

di parti di ricambio non originali. Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile far effettuare la manutenzione annuale attenendosi alle indicazioni del costruttore.

Decidendo di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno neutralizzare quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo. Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito, o se si dovesse traslocare e lasciarlo montato, assicurarsi sempre che il libretto sia a corredo dell'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Caldie a gas con bruciatore atmosferico

Questo apparecchio serve a riscaldare acqua a temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Deve essere allacciato ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

GENERALITÀ

Questa caldaia dovrà essere destinata solo all'uso per il quale è stata espressamente prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

Installazione

La caldaia deve essere installata in locale adatto nel rispetto delle norme e prescrizioni vigenti. Prima di fare allacciare la caldaia, far effettuare da personale professionalmente qualificato:

- a) un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia;
- b) la verifica che la caldaia sia predisposta per funzionare con il tipo di combustibile disponibile. Questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dalla targhetta delle caratteristiche tecniche;
- c) la verifica (per le caldaie Isotwin modelli C) che il camino abbia un tiraggio adeguato,

che non presenti strozzature e che non siano inseriti nella canna fumaria scarichi di altri apparecchi salvo che questa non sia realizzata per servire utenze secondo le specifiche norme e prescrizioni vigenti. Solo dopo questo controllo può essere montato il raccordo tra caldaia e camino, sempre nel rispetto della normativa vigente.

In caso di anomalie del camino la sicurezza antiriflusso fumi interrompe il funzionamento della caldaia.

Attenzione: Nel caso in cui la caldaia, anziché venire raccordata al camino, abbia lo scarico diretto all'esterno, se non sono rispettate scrupolosamente le misure dei tubi indicate alla norma UNI CIG 7129 (riportate in appendice a questo documento) può verificarsi l'intervento della sicurezza antiriflusso fumi.

d) un controllo che nel caso di raccordi con canne fumarie preesistenti, queste siano pulite perfettamente poiché le scorie esistenti, staccandosi dalle pareti, potrebbero occludere il passaggi dei fumi, causando situazioni di estremo pericolo per l'utente.

Messa in funzione

La prima accensione va effettuata da personale

professionalmente qualificato. La trasformazione da un gas ad un altro, che può essere fatta anche a caldaia installata, deve essere effettuata dai

CAT Saunier Duval.

Prima di avviare la caldaia far verificare da personale professionalmente qualificato:

- a) che i dati di targa siano rispondenti a quelli delle reti di alimentazione (elettrica, idrica, gas);
- b) che la taratura del bruciatore non sia superiore alla potenza di targa della caldaia;
- c) la corretta funzionalità del condotto di evacuazione dei fumi;
- d) che l'adduzione dell'aria comburente e l'evacuazione dei fumi avvengano nel modo stabilito dalla normativa vigente (Norme UNI CIG 7129, 7131.
- e) che siano garantite le condizioni per l'aerazione per i modelli Isotwin C (non meno di 100 cm quadrati di luce libera) e le normali manutenzioni nel caso in cui la caldaia venga racchiusa dentro o fra i mobili;

Avvertenze

f) che l'impianto elettrico sia fornito di una efficace messa a terra.
g) nel caso di installazione all'esterno la caldaia vá adeguatamente protetta.

Avvertenze d'uso

E' assolutamente vietato, perché pericoloso, ostruire anche parzialmente con cartoni, stracci o altro la o le prese d'aria per la ventilazione del locale ove è installata la caldaia.

E' vietato per la sua pericolosità il funzionamento, nello stesso locale, di aspiratori, caminetti e simili contemporaneamente alla caldaia, a meno che questa sia del tipo a camera stagna, o che siano attuati ben precisi provvedimenti di sicurezza nella installazione e ciò anche in caso di modifiche e/o aggiunte.

E' assolutamente vietato disinserire o manomettere i dispositivi di sicurezza. Controllare frequentemente la pressione dell'acqua sull'idrometro e verificare che l'indicazione con impianto a freddo sia sempre compresa entro i limiti prescritti dal costruttore. Se si dovessero verificare cali di pressione frequenti, chiedere l'intervento dei CAT Saunier Duval poiché va eliminata l'eventuale perdita

nell'impianto. Dopo ogni riapertura del rubinetto del gas attendere dieci o venti secondi prima di accendere l'apparecchio. Non lasciare la caldaia inutilmente inserita quando la stessa non è utilizzata per lunghi periodi; in questi casi chiudere il rubinetto del gas e disinserire l'interruttore di alimentazione elettrica.

Non toccare parti calde della caldaia, quali portine, cappa e tubo fumi, ecc. che durante e dopo il funzionamento (per un certo tempo) sono surriscaldate, poiché ogni contatto con esse può provocare scottature. E' consigliabile pertanto che durante il funzionamento della caldaia nei pressi di essa non vi siano bambini o persone incapaci senza sorveglianza. Non bagnare la caldaia con spruzzi di acqua o altri liquidi. Non installare la caldaia in locali umidi e, possibilmente, sopra i piani di cottura dei cibi. Non consentire l'uso della caldaia ai bambini o agli inesperti. Dovendo disattivare temporaneamente la caldaia si proceda come segue:
a) nelle caldaie miste svuotare l'impianto dei sanitari. In condizioni di clima invernale

rigido è opportuno immettere antigelo nell'impianto di riscaldamento;
b) togliere l'alimentazione elettrica, idrica e del gas.

Se la caldaia viene disattivata definitivamente

far effettuare dai CAT Saunier Duval le operazioni relative accertandosi che vengano disattivate le alimentazioni di cui al punto b). Prima di effettuare qualsiasi intervento sulla caldaia che preveda lo smontaggio del bruciatore o l'apertura di pannelli d'ispezione, disinserire la corrente elettrica e chiudere il rubinetto del gas.

Manutenzione

Verificare periodicamente il buon funzionamento e l'integrità del condotto e/o dispositivo scarico fumi.

Nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti dei fumi e/o nei dispositivi di scarico fumi e loro accessori, spegnere l'apparecchio.

GENERALITÀ

A lavori ultimati farne verificare l'efficienza da personale professionalmente qualificato. Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili, (es. benzina, alcoli, solventi, ecc.). Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installato l'apparecchio. Non effettuare la pulizia del locale, nel quale è installata la caldaia, quando la stessa è in funzione.

E' necessario, alla fine di ogni periodo di riscaldamento, far effettuare la manutenzione della caldaia al fine di mantenere l'impianto in perfetta efficienza. Una manutenzione accurata è sempre motivo di risparmio e sicurezza.

Impianto di riscaldamento

In presenza di pericolo di gelo devono essere presi opportuni provvedimenti che comunque non riguardano il costruttore della caldaia (consultare l'installatore). Nel caso di installazione all'esterno prevedere un'adeguata protezione.

Avvertenze sul tipo di alimentazione

Alimentazione elettrica
La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso

è correttamente collegato a un efficace impianto di messa a terra eseguito come previsto dalle norme CEI 11-8 (D.P.R. 547/55 art. 291). E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza. In caso di dubbio richiedere un controllo accurato dell'impianto elettrico da parte di personale professionalmente qualificato poiché il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancata messa a terra dell'impianto.

Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata sulla targhetta, accertando in particolare che la sezione dei cavi sia idonea.

Per l'alimentazione dell'apparecchio non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghe. Per l'allacciamento alla rete si deve prevedere un interruttore onnipolare come previsto dalle normative vigenti (D.P.R. 547/55 art.288). L'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali :

- non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o piedi nudi

- non tirare i cavi elettrici

- non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.) a meno che non sia previsto espressamente per questo utilizzo, ovvero protetto con coperture idonee a salvaguardarlo.

- non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.

Decidendo di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo di tempo, è opportuno disinserire l'interruttore di alimentazione della caldaia.

Alimentazione idrica

Accertarsi che la pressione idraulica a monte della caldaia non sia superiore alla pressione di esercizio indicata nella targhetta della caldaia stessa. Poiché durante il funzionamento l'acqua contenuta nell'impianto di riscaldamento aumenta di pressione, ci si deve accertare che il suo valore massimo non superi la pressione massima indicata in targhetta e sul presente documento.

Assicurarsi che siano stati collegati gli scarichi di sicurezza della caldaia e (se presente) del bollitore ad un imbuto di scarico. Quando dovessero intervenire, le valvole di sicurezza, se non collegate a scarico, potrebbero allagare il locale causando danni di cui non è responsabile il costruttore della caldaia.

Assicurarsi che le tubazioni dell'impianto idrico e di riscaldamento non siano usate come presa di terra dell'impianto elettrico. Ciò è tassativamente vietato ed esse non sono assolutamente idonee a questo uso. Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature, alla caldaia, all'eventuale bollitore ed alle apparecchiature inserite.

Alimentazione gas

Avvertenze generali

L'installazione della caldaia deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, ossia in possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/90, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

Prima dell'installazione si consiglia di effettuare una accurata pulizia interna di

tutte le tubazioni di adduzione del combustibile onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia. Per la prima messa in funzione della caldaia far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:

- a) il controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile;
- b) che la caldaia sia alimentata dal combustibile per il quale è predisposta;
- c) la regolazione della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dall'ambiente;
- d) che le pressioni del combustibile, sia di alimentazione che al bruciatore, corrispondano al valore di targa;
- e) che il contatore e l'impianto di alimentazione del combustibile siano dimensionati per la portata necessaria alla caldaia e che esistano tutti i dispositivi di sicurezza e controllo previsti dalle norme vigenti. Decidendo di non utilizzare la caldaia chiudere i rubinetti di alimentazione del combustibile.

Avvertenze particolari per l'uso del gas

Far verificare da personale

professionalmente qualificato:

- a) che la linea di adduzione e la rampa gas siano conformi alle norme vigenti.
- b) che le connessioni gas siano a tenuta;
- c) che le aperture di aerazione nel locale ove è installata la caldaia siano dimensionate in modo da garantire l'afflusso di aria stabilito dalle norme suddette e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione (Isotwin C 24 E). Non utilizzare mai i tubi del gas come messa a terra. Non lasciare inutilmente inserita la caldaia quando non è utilizzata e chiudere il rubinetto del gas.

Avvertendo odore di gas

- a) non azionare interruttori elettrici, il telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
 - b) aprire porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
 - c) chiudere i rubinetti del gas;
 - d) chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato.
- Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove è installato un apparecchio a gas per evitare situazioni pericolose quali formazioni di miscele tossiche ed esplosive.

Condizioni di garanzia convenzionale Saunier Duval

1. La presente garanzia convenzionale lascia impregiudicati i diritti derivanti dalla Direttiva 99/44/CE e dal relativo decreto di recepimento DL 2 febbraio 2002 n°24, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°57 del 8 marzo 2002 e non esclude né limita i diritti che derivano da altre norme dell'ordinamento giuridico italiano.

2. La presente garanzia convenzionale ha durata di 24 mesi dalla data di consegna dell'apparecchio, vale solo per il territorio italiano e viene prestata dal produttore indicato in calce ai propri clienti finali attraverso la rete di centri assistenza tecnica autorizzati Saunier Duval purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- far effettuare la prima accensione gratuita da un centro di assistenza autorizzato Saunier Duval e, nella medesima occasione, far compilare dallo stesso la cartolina di garanzia in ogni sua parte, controfirmarla e farla pervenire a Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A., Via B. Crespi 70, 20159 Milano. In particolare,
- in tale circostanza il centro di assistenza provvederà ad apporre sulla cartolina la data di consegna del bene, rilevandola dal libretto di impianto o dalla dichiarazione di conformità redatta dall'installatore. Sarà cura dell'acquirente mettere a disposizione detti documenti, affinché il centro di assistenza

ne prenda visione.

- far effettuare un controllo periodico dell'apparecchio, come previsto da normative tecniche e legislazioni vigenti.

- richiedere, in caso di difetto o guasto, l'intervento gratuito di un centro di assistenza autorizzato Saunier Duval presso il proprio domicilio sull'apparecchio installato.

3. Le prestazioni fornite dalla rete di assistenza Saunier Duval in occasione della prima accensione non sono da considerarsi in alcun modo un collaudo dell'impianto. Infatti, come previsto dalla legislazione in materia, si tratta di obblighi e responsabilità che competono ad altri soggetti abilitati a norma di legge.

4. Durante il periodo di garanzia, il produttore si riserva di offrire la miglior soluzione, sia essa una riparazione o una sostituzione, atta a porre rimedio a qualsivoglia difetto di conformità che il bene dovesse presentare. Resta comunque inteso che ogni eventuale intervento non comporterà un prolungamento del periodo di garanzia a copertura del bene stesso.

5. Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i difetti o i malfunzionamenti dovuti a cause esterne al produttore quali:

- danneggiamenti causati da trasporti o movimentazioni - difettosità dell'impianto, errori di installazione

- non conformità dell'impianto

rispetto alle leggi e alle norme tecniche vigenti

- inosservanza delle istruzioni contenute nei libretti di installazione uso e manutenzione

- utilizzo dell'apparecchio al di fuori dei campi di impiego previsti dalla documentazione tecnica del produttore

- insufficienze o anomalie negli impianti elettrici, idrici e di adduzione del gas

- uso di combustibile non idoneo

- manomissione, errata regolazione o uso improprio dell'apparecchio da parte di soggetti estranei alla rete dei centri di assistenza tecnica autorizzati Saunier Duval.

- impiego di parti di ricambio non originali Saunier Duval
- manutenzione inadeguata o mancante

- cause di forza maggiore legate a calamità naturali o atti di vandalismo

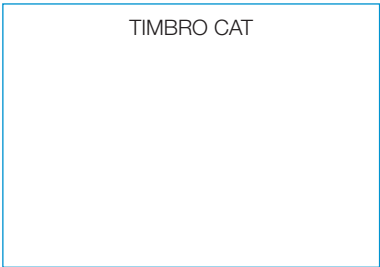
Ogni eventuale richiesta di intervento, rivolta alla rete di assistenza Saunier Duval, per porre rimedio a disservizi imputabili ad una delle cause sopra elencate, sarà a titolo oneroso e dovrà essere concordata di volta in volta con il centro di assistenza interpellato.

6. Le condizioni di garanzia convenzionale sopra elencate sono le uniche offerte dal produttore e non possono essere oggetto di modificazioni o di sostituzioni da parte di terzi.

Utente : _____

Data prima accensione : ____

Installatore : _____



Saunier Duval

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. unipersonale
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Vaillant GmbH
Via Benigno Crespi 70 - 20159 Milano
Tel 02/607 490 1 - Fax 02/607 490 603
www.saunierduval.it - sdi@saunierduval.it

DA INVIARE A SAUNIER DUVAL A CURA DEL CAT PER IL RICONOSCIMENTO DELLA GARANZIA CONVENZIONALE

Apparecchio tipo:

Dati utente

Data di consegna

Nome

Cognome

Indirizzo

Località

Provincia CAP tel.

Si informa che il trattamento dei dati che La riguardano viene effettuato all'interno della banca dati utenti Saunier Duval nel rispetto del D.Lgs.196/03 sulla tutela dei dati personali. Nel garantire la massima riservatezza informiamo che i dati vengono raccolti per fini statistici e per informazione su iniziative e offerte Saunier Duval. Scrivendo al responsabile dati Saunier Duval è possibile richiedere la cancellazione o la modifica dei dati.

Dati installatore

Firma utente

Società

Indirizzo

Località

Provincia CAP e-mail:

Dati Centro Assistenza

Codice CAT Saunier Duval

Data verifica iniziale gratuita

Contratto manutenzione programmata si no

Sottoscritto in data

Nuovo impianto si no Marca sostituita

Firma tecnico CAT

Timbro CAT



Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A.

**Via Benigno Crespi n° 70
20159 MILANO**



Saunier Duval